



Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro

DISCIPLINARE TECNICO

1. Fonte normativa

L'art.1 comma 626 della Legge Finanziaria 2007 stabilisce che l'INAIL, d'intesa con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, con il Ministero della Pubblica Istruzione e con gli Enti locali competenti, finanzia - in conto capitale - progetti finalizzati all'adeguamento delle strutture alle vigenti disposizioni in tema di sicurezza e igiene del lavoro o all'abbattimento delle barriere architettoniche negli Istituti di istruzione di scuola secondaria di primo grado e superiore.

2. Destinatari del finanziamento

Destinatari del finanziamento sono gli Enti locali proprietari degli edifici scolastici pubblici, sede di istituti pubblici di istruzione secondaria di primo grado e superiore (con esclusione di ogni altra fattispecie).

Le domande potranno riguardare gli edifici in cui coesistono, oltre alle classi di cui sopra, anche classi di scuola materna e/o elementare nonché i convitti annessi ai predetti edifici scolastici, da intendersi come un *unicum* con l'Istituzione scolastica pubblica.

In caso di Istituti scolastici dislocati su più sedi é accordabile un finanziamento per ciascuna di esse, limitatamente agli edifici che accolgono scuole della tipologia prevista dal bando.

In tal caso l'Ente locale deve presentare una domanda per ogni sede interessata allegando, per ciascuna la relativa documentazione.

L'appalto dei lavori dovrà essere oggetto di aggiudicazione secondo la vigente normativa in materia di appalti pubblici (d. lgs. 163/2006 e s.m.i.).

3. Risorse destinate al finanziamento

L'entità delle risorse destinate al finanziamento per l'anno 2008 é di **50 milioni di euro**.

Le graduatorie del presente bando saranno utilizzate anche per l'erogazione della terza annualità del finanziamento fino alla concorrenza dei **20 milioni di euro** previsti per l'anno 2009 ad esaurimento dell'importo complessivo per il triennio (2007/2009).

4. Entità del singolo finanziamento

Per ciascuna sede scolastica, l'entità massima del finanziamento ammonta ad € **350.000**, IVA inclusa; l'entità minima ammonta ad € **80.000**, IVA inclusa.

Qualora il finanziamento richiesto interessi il solo abbattimento delle barriere architettoniche l'entità minima é ridotta ad € **30.000**, IVA inclusa.

I predetti limiti minimi sono derogabili per la sola Regione Valle D'Aosta.

Sono incluse negli importi predetti anche le spese tecniche per la progettazione, direzione e contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo, entro il tetto massimo del **13%** dell'importo preventivato per i lavori.

Le risorse economiche sono destinate a finanziare tutte le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, con particolare attenzione per le Regioni di cui al Regolamento CE dell'11 luglio 2006, obiettivo 1 - Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), a cui viene destinata, in sede di riparto, una quota aggiuntiva pari al 10% dell'importo complessivo, di ciascun anno 2008-2009.

I fondi sono ripartiti tra le Regioni/Province Autonome di Trento e Bolzano sulla base di una media ponderata determinata a fronte del numero delle sedi scolastiche, degli alunni e del personale scolastico, di quello in situazione di handicap (dati forniti dal Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca), nonché del numero di infortuni scolastici riconosciuti dall'INAIL sul territorio interessato.

L'entità delle risorse economiche assegnata ad ogni singola Regione/Province Autonome di Trento e Bolzano è riportata sul bando con ripartizione suddivisa per i rispettivi anni 2008/2009.

L'INAIL si riserva la possibilità di riassegnare ad altra Regione/Province Autonome di Trento e Bolzano le risorse eventualmente non utilizzate nell'ambito della graduatoria regionale/provinciale.

5. Tipologia dei progetti ammessi al finanziamento

I lavori finanziabili sono quelli strettamente indispensabili per l'incremento della sicurezza o l'eliminazione delle barriere architettoniche ad esclusione di ogni altra opera a ciò non direttamente correlata, quali, ad esempio, quelle di ristrutturazione funzionale qualora non finalizzata all'incremento della sicurezza, di manutenzione ordinaria e di finitura.

Non è prevista la possibilità di co-finanziamento. Possono tuttavia essere finanziati anche progetti-stralcio di interventi più ampi, purché siano oggetti di appalti in sé compiuti ed identificabili indipendentemente dall'intervento globale. In questo caso, il calcolo dell'IGLOS di cui al successivo punto 11 sarà riferito alle sole fattispecie ricomprese nel progetto stralcio.

6. Modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione al finanziamento

Per accedere al finanziamento gli Enti locali interessati dovranno presentare, a pena di esclusione, la domanda per l'ammissione al finanziamento, corredata della relativa documentazione, direttamente alle **Regioni** e alle **Province Autonome di Trento e Bolzano**, di rispettiva competenza territoriale.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Ente locale proprietario dell'edificio in cui opera la struttura scolastica.

Per la domanda dovranno essere utilizzati gli appositi modelli che sono resi disponibili sul sito Internet dell'INAIL o reperibili presso le Sedi INAIL dislocate sul territorio nazionale.

La domanda con la relativa documentazione dovrà essere, a pena di esclusione, chiusa in un **plico sigillato** e controfirmato sui lembi di chiusura al fine di garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, recante sul fronte la denominazione dell'Ente locale richiedente, l'indirizzo, numero di telefono e di fax, numero di codice fiscale/partita IVA e la seguente dicitura:

BANDO 2008/2009 - PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER L'ADEGUAMENTO DI EDIFICI SCOLASTICI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO E SUPERIORE ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI IN TEMA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO O ALLE NORME PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, ai sensi dell'art 1 comma 626 della Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007).

Il plico deve pervenire nei modi di legge (servizio postale o recapitato a mano) - nei giorni e negli orari previsti sulla base dell'organizzazione di ciascuna Regione/Province Autonome di Trento e Bolzano - entro il termine perentorio di cui al punto successivo; fa fede la data sulla ricevuta.

7. Termine di presentazione delle domande

La documentazione di cui al punto 8 dovrà pervenire, entro il 20 marzo 2009 all'**Ente Regione/Province Autonome di Trento e Bolzano (Allegato 1)**, nel cui ambito territoriale si trova la sede legale del richiedente.

Il rispetto di tale termine è richiesto a pena di esclusione dall'ammissione al finanziamento. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza.

Il recapito del plico alle Regioni/Province Autonome di Trento e Bolzano rimane ad esclusivo rischio del mittente e non sarà preso in considerazione quello presentato in modo difforme a quanto stabilito.

8. Documentazione per l'ammissione al finanziamento

La **domanda di ammissione al finanziamento (Allegato 2)** dovrà essere debitamente datata e firmata dal legale rappresentante dell'Ente locale proprietario dell'edificio sede

della struttura scolastica o da persona avente il potere di rappresentarlo ed impegnarlo legalmente, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Essa conterrà una dichiarazione d'impegno da parte dell'Ente proprietario dell'immobile in ordine all'esclusione dell'immobile stesso dai programmi di dismissione o di modifica di destinazione d'uso nei cinque anni successivi al collaudo dell'opera di adeguamento finanziata.

La domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dai seguenti documenti che costituiscono i requisiti per l'ammissione:

- a) I moduli A, B e C, (**Allegati 3A - 3B - 3C**) relativi sia alle diverse voci che determinano l'ammontare del finanziamento richiesto e sia al calcolo dell'indice globale di sicurezza IGLOS *ante* e *post operam*, (vedi successivo punto 11) firmati dal progettista dell'intervento e dal Responsabile del Procedimento dell'appalto nominato da ciascun Ente.
- b) Il progetto di adeguamento predisposto (eventualmente anche in tempi precedenti alla pubblicazione del bando) da professionista/i incaricato/i dal richiedente, redatto a livello di progetto definitivo o esecutivo, così come definiti ai commi 4 e 5 dell'art. 93 del D. Lgs. 16/3/2006. La scelta tra i due livelli di approfondimento tecnico del progetto, da operarsi in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori, sarà demandata alla responsabilità del RUP ai sensi delle vigenti norme in materia di lavori pubblici, tenuto anche conto di quanto previsto al comma 2 del citato art. 93 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., e dovrà assicurare la completa individuazione dei lavori da realizzare e la loro pronta eseguibilità **Qualora il progetto in questione sia già stato inoltrato in precedenza all'Ente Regione, dovrà essere inserito nel plico, in copia conforme all'originale, l'atto di trasmissione.**

Il progetto dovrà, in ogni caso, contenere anche i seguenti elaborati:

1. elaborati grafici relativi al rilievo dello stato *ante operam*, oltre allo stato *post operam*;
 2. computo metrico estimativo delle opere da realizzare, la cui stima é effettuata sulla base dei prezzi di mercato correnti localmente, redatto secondo lo schema (**Allegato 4**);
 3. perizia giurata, resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, redatta dal progettista secondo lo schema (**Allegato 5**);
 4. verbale di validazione del progetto sottoscritto dal RUP secondo le indicazioni previste dall'art. 47 del Regolamento di cui al DPR 554/99.
- c) Una dichiarazione del Responsabile del procedimento che:
- o Indichi l'ammontare preventivato delle spese tecniche relative alla progettazione, alla direzione e contabilità dei lavori, al coordinamento della sicurezza ed alla collaudazione dell'opera, comprese l'IVA e gli oneri previdenziali dei professionisti, specificando analiticamente i calcoli. Il totale dovrà corrispondere a quello riportato nell'apposita casella del modulo A del calcolo dell'IGLOS;
 - o certifichi i tempi di inizio dei lavori a decorrere dalla data della notifica dell'ammissione al finanziamento, espressi in giorni naturali e consecutivi,

comunque non superiori ai **180 giorni (centottanta giorni)**, pena la revoca del finanziamento stesso in caso di infruttuoso decorso del suddetto termine senza che sia stata effettuata la consegna dei lavori all'impresa;

- d) La dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, firmata dal Dirigente dell'Istituto scolastico contenente i dati corrispondenti al numero di studenti iscritti all'istituto (con riferimento all'edificio scolastico interessato al progetto) nonché il numero dei dipendenti di ruolo (personale docente ed amministrativo). I predetti dati saranno riferiti all'anno scolastico 2007/2008.

In caso di edifici con Istituti comprensivi (sempre e comunque in presenza di scuole secondarie di primo grado e/o superiore) con diversi dirigenti scolastici, la suddetta dichiarazione dovrà essere rilasciata separatamente da ciascuno dei predetti dirigenti.

Nel caso di domande di finanziamento già presentate in relazione al bando 2007, i richiedenti che intendano partecipare al bando 2008 con la nuova domanda dovranno, comunque, produrre la documentazione di cui ai precedenti punti a), c), e d), nonché, per quanto riguarda il progetto di cui al punto b), soltanto il computo metrico estimativo, la perizia giurata e il verbale di validazione.

Alla domanda di finanziamento e alle dichiarazioni di cui alla lettera c) e d), ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere allegate fotocopie di un documento di riconoscimento - in corso di validità - dei sottoscrittori; si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali (art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

9. Attività istruttoria di Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano

Le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano territorialmente competenti provvederanno:

- a verificare la completezza e regolarità della documentazione presentata dagli Enti locali interessati;
- a valutare ed asseverare i singoli progetti nell'ambito della propria attività programmatica ed in armonia con gli altri canali di finanziamento disponibili per l'edilizia scolastica, mantenendo prioritaria la finalizzazione del finanziamento all'adeguamento/miglioramento delle strutture alle vigenti disposizioni in tema di sicurezza e igiene del lavoro;
- a stilare la graduatoria provvisoria nell'ordine di priorità secondo l'algoritmo di cui al successivo punto 12.

Le Province Autonome di Trento e Bolzano, in ragione della loro specificità, seguiranno le consuete procedure atte a garantire il corretto svolgimento della istruttoria per la definizione delle graduatorie provvisorie.

Le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - **entro il 5 maggio 2009** - con atto formale dovranno inoltrare la graduatoria corredata di tutta la documentazione richiesta per l'ammissibilità al finanziamento alle rispettive Direzioni INAIL Regionali/Prov.le di Trento e di Bolzano che hanno competenza nel medesimo territorio. Dovranno inoltre trasmettere

per conoscenza al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca le domande con i relativi piani da esse predisposti sulla base delle richieste degli Enti locali interessati, formulati nell'adeguato ordine di priorità dei finanziamenti assegnabili.

10. Attività delle Direzioni INAIL Regionali/Provinciali di Trento e Bolzano

Le Direzioni INAIL Regionali/Provinciale di Trento e di Bolzano (Allegato 7) **entro il 15 giugno 2009**, effettuate le necessarie verifiche della documentazione inoltrata dalle Regioni/Province Autonome di Trento e Bolzano, trasmetteranno la graduatoria provvisoria alla Direzione Generale INAIL - Direzione Centrale Prevenzione - Roma, Piazzale Pastore n. 6.

La Direzione Generale INAIL - Direzione Centrale Prevenzione, predisporrà gli atti da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione della graduatoria definitiva.

Una volta approvata la graduatoria definitiva da parte del Consiglio di Amministrazione dell'INAIL, ciascuna Direzione INAIL Regionale/Provinciale di Trento e di Bolzano trasmetterà la graduatoria competente per territorio alla corrispondente Regione/Provincia Autonoma di Trento e di Bolzano nonché darà comunicazione ai singoli Enti locali destinatari dell'avvenuta ammissione al finanziamento con l'indicazione del relativo ammontare provvisorio.

La Direzione Centrale Prevenzione provvederà a trasmettere al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca la delibera di approvazione con le graduatorie contenenti la situazione complessiva, per singola Regione/Provincia autonoma.

La graduatoria definitiva verrà pubblicata sul sito INAIL (www.inail.it "Sicurezza sul lavoro" "Finanziamento scuole").

11. IGLOS

Lo stato di sicurezza *ante operam* ed il miglioramento conseguibile ad intervento completato sono valutati *convenzionalmente* sulla base di un indice, definito IGLOS (indice globale di sicurezza) che misura lo stato della sicurezza dell'edificio esclusivamente per gli aspetti edilizi (ossia indipendentemente dalla gestione della sicurezza, dalla organizzazione del lavoro, dalle procedure e protocolli di utilizzazione adottati negli eventuali laboratori e cucine, dalla formazione degli addetti, ecc., aspetti questi demandati ai responsabili normativamente individuati e che non entrano nel calcolo dell'IGLOS). Nel calcolo dell'IGLOS si prescinde dalle condizioni statiche generali dell'immobile: le eventuali problematiche di carattere strutturale e/o antisismico generale presenti nell'edificio non sono prese in considerazione in quanto saranno risolte mediante interventi da realizzarsi attraverso altri diversi canali di finanziamento.

L'indice IGLOS è compreso tra 0 e 100. Al valore più elevato dell'IGLOS corrispondono le migliori condizioni di sicurezza.

L'indice è ponderato sulla base dei seguenti pesi:

- Rischio di cadute di elementi dall'alto 10%
- Rischio incendio ed emergenza 30%
- Rischio elettrico 23%
- Altri rischi diversi 20%
- Barriere architettoniche 15%
- Completezza della documentazione tecnica 2%

Gli indici *ante* e *post operam* (valutati in sede di progetto) sono calcolati dal progettista dell'intervento utilizzando gli appositi moduli B e C (**allegati 3B e 3C**) e sono validati dal Responsabile del procedimento della stazione appaltante.

A lavori ultimati, il Responsabile del procedimento trasmetterà alla Direzione INAIL Regionale/Provinciale di Trento e di Bolzano, unitamente agli atti contabili necessari per il saldo del finanziamento, anche un ricalcolo dell'IGLOS *post operam* (modulo D – **allegato 3D**) che certifichi l'entità del suddetto parametro per come è stato effettivamente incrementato a seguito dei lavori eseguiti.

12. Criteri di priorità. Formazione delle graduatorie

La priorità sarà assegnata ai progetti che presentino il maggior valore del parametro **K**, così definito:

$$K = \sqrt{N \cdot (S_2 - S_1) \cdot S_2}$$

In cui:

N = numero degli utenti interni dell'Istituto, inteso come somma del numero degli alunni iscritti, del personale docente ed amministrativo di ruolo presente nell'anno scolastico 2007/2008, secondo l'attestazione resa dal Dirigente dell'Istituto. Qualora nello stesso edificio coesistano scuole diverse, il valore di N corrisponderà alla somma dei singoli addendi afferenti le diverse scuole, secondo le attestazioni fornite da ciascuno dei relativi dirigenti scolastici (cfr. punto 8 lett. d).

S₁ = valore *ante operam* dell'IGLOS.

S₂ = valore di progetto *post operam* dell'IGLOS.

Il valore di **K** sarà incrementato assegnando una maggiorazione pari al **10%** del **K** calcolato come sopra alle iniziative per le quali le stazioni appaltanti si impegnino ad adottare criteri migliorativi di verifica della sicurezza nei cantieri relativi all'intervento finanziato, introducendo nel capitolato speciale d'appalto le apposite specifiche tecniche proposte dall'INAIL (**Allegato 6**).

La graduatoria sarà formata in ordine decrescente del parametro **K**.

A parità di **K** sarà privilegiata l'unità scolastica che presenta il valore più elevato di **N**.

13. Ammontare massimo della spesa finanziabile

L'ammontare del finanziamento riportato nelle graduatorie definitive costituisce il tetto massimo erogabile a ciascun Ente locale proprietario, per ciascuna Sede scolastica.

L'ammontare effettivo del finanziamento sarà determinato in via definitiva, una volta espletata la gara d'appalto a cura e spese dell'Ente proprietario che funge da Stazione appaltante, secondo la normativa per gli appalti pubblici.

Il finanziamento effettivo comprenderà:

- L'importo complessivo dei lavori, al netto del ribasso d'asta, comprensivo dell'importo per gli oneri per la sicurezza e dell'IVA.
- L'importo delle spese tecniche documentate da fatture quietanzate relative alla progettazione, alla direzione e contabilità dei lavori, al coordinamento della sicurezza ed alla collaudazione dell'opera, compresa l'IVA e gli oneri previdenziali dei professionisti, nei limiti del **13%** già specificati al paragrafo 4.

Ferma restando l'entità massima del finanziamento quale risultante dalle graduatorie definitive approvate, il finanziamento effettivo potrà comprendere, entro il limite massimo del **5%** dell'importo contrattuale dei lavori, l'importo delle varianti in corso d'opera che si rendessero necessarie per ovviare a circostanze o eventi imprevisi ed imprevedibili, debitamente certificati dal Responsabile del procedimento.

Restano a carico della Stazione appaltante:

- gli importi eventualmente eccedenti il predetto limite massimo o comunque necessari per far fronte all'eventuale contenzioso con le imprese appaltatrici.
- gli incentivi previsti dal D.Lgs. 12.04.2006 n.163 art. 92 comma 5 e s.m.i..

14. Modalità di erogazione del finanziamento

Intervenuta la consegna dei lavori all'impresa appaltatrice, l'Ente appaltante dovrà trasmettere alla Direzione INAIL Regionale/Provinciale di Trento e di Bolzano competente per territorio:

- a. copia autentica del contratto di appalto e del verbale di consegna. In alternativa potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva del Responsabile del procedimento che attesti l'importo del contratto di appalto, la data di consegna dei lavori e il tempo utile contrattuale per l'ultimazione degli stessi;
- b. dichiarazione contenente i dati necessari per l'emissione di mandati di pagamento per l'accreditamento del contributo (esatta denominazione dell'Ente locale proprietario dell'edificio scolastico, la denominazione dell'Istituto di credito, il numero di conto e le coordinate bancarie).

Gli Enti proprietari, dopo aver presentato la domanda e nelle more della graduatoria definitiva, ove dispongano della copertura finanziaria indipendentemente dall'ottenimento del finanziamento INAIL per le medesime opere, possono affidare i lavori in considerazione dell'accelerazione degli interventi e dell'opportunità di coordinare temporalmente i lavori stessi con le attività scolastiche.

Il finanziamento sarà erogato per stati di avanzamento dell'opera, che saranno previsti in numero non superiore a due, oltre il conto finale. Il Responsabile del procedimento avrà

cura di fissare negli atti di gara le più idonee forme di scaglionamento dei pagamenti del corrispettivo alle imprese.

Per ottenere l'erogazione, l'Ente destinatario del finanziamento, dovrà trasmettere alla Direzione INAIL Regionale/Provinciale di Trento e di Bolzano competente per territorio:

- i certificati di pagamento emessi dal Responsabile del procedimento, corredati dallo stato di avanzamento dei lavori;
- un quadro di raffronto, a firma del Responsabile del procedimento, che dia conto delle partite di lavori contabilizzati confrontate con le analoghe partite di lavoro previste nel computo metrico estimativo allegato alla domanda presentata per ottenere il finanziamento;
- la documentazione comprovante le spese tecniche effettivamente sostenute.

La prima quota del finanziamento sarà erogata entro **45 gg.** dalla Direzione INAIL Regionale/Provinciale di Trento e di Bolzano dal ricevimento della predetta documentazione in originale o copia autentica.

La suddetta quota comprenderà l'importo contabilizzato dei lavori comprensivo di IVA, nonché l'importo delle spese tecniche documentate relative alla progettazione dell'intervento e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, comprensiva dell'IVA e del contributo per oneri previdenziali dei professionisti.

Nel caso sia previsto anche un 2° certificato di pagamento, anche tale quota sarà erogata entro **45 gg.**

Intervenuta l'approvazione del collaudo (o del certificato di regolare esecuzione) da parte dell'Ente appaltante, lo stesso Ente inoltrerà alla Direzione INAIL Regionale/Provinciale di Trento e di Bolzano competente per territorio:

- Il certificato di collaudo (o di regolare esecuzione) e la relativa approvazione da parte dell'Ente stesso;
- Il modulo D (allegato 3D) sottoscritto dal Responsabile del procedimento contenente il calcolo dell'IGLOS a lavori ultimati;
- la documentazione comprovante le spese tecniche effettivamente sostenute.

Il saldo del finanziamento sarà erogato (in assenza delle contestazioni di cui al successivo punto 17), entro **90 gg.** dal ricevimento della predetta documentazione in originale o copia autentica.

Tale saldo comprenderà anche le spese tecniche documentate sostenute dalla stazione appaltante per la direzione dei lavori, per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e per la collaudazione dell'opera, il tutto comprensivo dell'IVA e del contributo per oneri previdenziali dei professionisti.

I soggetti che riceveranno la comunicazione dell'avvenuta ammissione al finanziamento (compresi gli idonei ammessi) - che nel frattempo abbiano effettuato i lavori con propria copertura finanziaria - per l'ottenimento del finanziamento stesso, sono tenuti a trasmettere alle Direzioni INAIL Regionale/Provinciale di Trento e di Bolzano di rispettiva competenza tutta la documentazione probatoria di cui al presente articolo.

15. Forme di garanzia

Al momento della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori da parte dell'Ente locale/Stazione appaltante lo stesso dovrà costituire garanzia fidejussoria bancaria od assicurativa a favore dell'INAIL, a copertura dell'intero importo finanziato, IVA compresa, con validità estesa ai 90 gg. successivi al termine previsto per il collaudo (o per l'accertamento della regolare esecuzione) dei lavori, prorogabili in dipendenza di eventi che determinino la concessione di proroghe o sospensione dei lavori.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dall'INAIL.

16. Scorrimento delle graduatorie

Nell'ambito delle singole graduatorie regionali/provinciali, si procederà allo scorrimento delle graduatorie stesse con l'ammissione delle domande al finanziamento, nei limiti del budget regionali/provinciali di Trento e di Bolzano per gli anni 2008 e 2009.

Qualora in una o più regioni il budget non venga esaurito, le somme inutilizzate saranno dall'INAIL ridistribuite alle altre Regioni/Province Autonome di Trento e Bolzano, per le quali l'ammontare del finanziamento non sia stato sufficiente a soddisfare le istanze dei richiedenti, in proporzione al numero delle domande giacenti o, comunque, con criterio idoneo a massimizzare l'utilizzo del budget nazionale.

17. Verifiche ante e post operam

L'INAIL provvederà ad operare le necessarie verifiche sulla documentazione inoltrata dalle Regioni/Province Autonome di Trento e Bolzano ai fini dell'erogazione del finanziamento, riservandosi, in caso di riscontro di errore, la possibilità di intervento correttivo.

Una volta completati i lavori ed effettuato il collaudo degli stessi con esito positivo, entro i **60 gg.** successivi al ricevimento della documentazione richiamata al penultimo capoverso del precedente punto 14, saranno effettuate a cura degli Uffici dell'INAIL ed in contraddittorio con il Responsabile del procedimento designato dalla Stazione appaltante, le verifiche finali sulla corrispondenza tra quanto previsto in sede di richiesta e quanto effettivamente conseguito in termini di incremento della sicurezza, con riferimento al calcolo dell'IGLOS *post operam* di progetto (modulo C) e dell'IGLOS certificato dal Responsabile del Procedimento a lavori ultimati (modulo D).

18. Revoca e riduzione del finanziamento.

Il finanziamento è revocato:

- a. Nel caso di infruttuoso decorso del termine di **180 giorni** naturali e consecutivi dalla notifica dell'ammissione al finanziamento senza che sia stata effettuata la consegna dei lavori.
- b. Nel caso che i lavori non vengano ultimati entro un termine che ecceda i **180 giorni** naturali e consecutivi dalla scadenza fissata dal capitolato o dal contratto di appalto.

L'entità del finanziamento sarà ridotta qualora, in sede di verifica tecnica *post operam*, emerga che il grado di sicurezza effettivamente conseguito (valutato sulla base dell'IGLOS certificato dal Responsabile del procedimento al termine dei lavori – modulo D) risulta per oltre 5 punti inferiore a quello atteso in sede di progettazione dell'opera (modulo C).

La riduzione sarà pari al 10% dell'importo del finanziamento come calcolato al punto 13.

19. Monitoraggio

Il monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività e sull'efficacia dei finanziamenti erogati sarà effettuato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dall'INAIL attraverso un'apposita Commissione tecnica composta da rappresentanti delle Amministrazioni e degli Enti interessati.